

# Aspirazione del trombo durante PTCA nei pazienti con infarto miocardico?

Remo Melchio

Dipartimento di Emergenza, AO Santa Croce e Carle, Cuneo

L'uso precoce dell'angioplastica coronarica percutanea (PTCA) per ottenere la riperfusione dei vasi cardiaci coinvolti da un'occlusione trombotica è diventata la strategia di scelta per l'infarto miocardico acuto con sovraslivellamento del tratto ST (STEMI): l'obiettivo è quello di ripristinare un flusso coronarico entro 90 minuti dall'arrivo in Pronto Soccorso (tempo *door to balloon* <90 minuti). Come è noto, la procedura prevede il rigonfiamento del palloncino e il posizionamento di uno stent per mantenere la pervietà del vaso. Tuttavia, durante le manovre effettuate nel corso della procedura è possibile che piccoli frammenti del trombo si stacchino e migrino perifericamente riducendo la riperfusione distale. Nel lavoro pubblicato dal *New England Journal of Medicine*, Svilaas ha voluto testare una nuova procedura che prevede l'aspirazione diretta del trombo mediante un catetere che passa su un filo guida, seguita dall'applicazione dello stent, senza rigonfiamento del palloncino (nella maggior parte dei casi). Pertanto 2072 pazienti sono stati randomizzati a ricevere il nuovo trattamento o la PCI convenzionale + stent. Tutti han-

no inoltre ricevuto clopidogrel e oltre il 90% anche abciximab. L'*end point* primario era rappresentato dalla persistenza del contrasto nel microcircolo o *Myocardial Blush Grade* (MBG) assente o scarsa (MBG 0 o 1). Tale *end point* era presente in misura significativamente inferiore nei pazienti trattati con aspirazione rispetto a quelli trattati con PCI convenzionale (17,1% vs 26,3%,  $p < 0,001$ ). Anche la mortalità e il reinfarto erano inferiori nel gruppo trattato con aspirazione, ma non in misura statisticamente significativa (2% vs 4%,  $p$ : NS).

**Commento:** benché i risultati di Svilaas siano incoraggianti, tuttavia trials precedenti con questa procedura non avevano raggiunto a risultati significativi. Una spiegazione potrebbe essere ricondotta alla tipologia dello studio che ha coinvolto un singolo centro, verosimilmente dotato di una buona esperienza su questa tecnica.

Svilaas T. Thrombus aspiration during percutaneous coronary intervention. *The New England Journal of Medicine* 2008; 358:557-567.